

Comunicato n. 5 - 2024**Roma, 12 marzo 2024**

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

UNA GIUSTA NARRAZIONE

Risposta all'articolo "Il paese dei manganelli" di Sergio Rizzo

Cari colleghi,

l'articolo di Sergio Rizzo dal titolo "Il paese dei manganelli", apparso sull'ultimo numero de "L'Espresso" accosta i manganelli ai prefetti.

La nostra Associazione professionale non ha titolo per entrare nel merito del dibattito politico connesso a recenti fatti di cronaca.

Ha però ogni legittimazione a chiarire che la funzione prefettizia è stata sempre esercitata con la massima attenzione alla mediazione e alla moderazione, e in questo senso vanno le direttive ricevute dai Ministri dell'Interno da molti decenni a questa parte.

Il Prefetto, in ogni provincia, è l'autorità che ascolta e supporta, intervenendo nelle situazioni di disagio sociale con prudenza ed equilibrio (parole usate anche pochi mesi fa dal Ministro dell'Interno nella recente inaugurazione dell'ultimo Corso per Consiglieri di Prefettura).

La nostra missione è, fra le altre, il mantenimento dell'ordine pubblico, inteso non come "zitti e buoni", ma come garanzia di pace e coesione sociale, di libertà di espressione e di manifestazione del pensiero in sicurezza, e - più in generale - del libero esercizio dei diritti individuali e politici.

Non a caso il Prefetto interviene nelle crisi occupazionali e sociali, ed è responsabile del corretto andamento delle elezioni politiche e della ordinata vita amministrativa degli enti locali; presso il Ministero dell'Interno esiste un intero Dipartimento che si chiama "delle Libertà Civili e dell'Immigrazione", nel cui ambito opera anche una Direzione che assicura la libertà di culto per tutte le religioni.

È evidente che singoli episodi non possono implicare la affermazione di un *modus operandi* di una intera categoria professionale, la quale invece viene riconosciuta dalla cittadinanza e dalle amministrazioni locali come un presidio dello Stato presente sui territori e sempre a fianco del cittadino, soprattutto del più debole o svantaggiato.

Un caro saluto a tutti

Il Consiglio Esecutivo
del Sinpref